

A SORRENTO Agli "Incontri del Cinema" hanno anticipato alcuni particolari della loro nuova pellicola girata in città

L'amore per Napoli dei Manetti Bros

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Napoli per noi è una città che culturalmente supera il resto d'Italia e dialoga con Parigi e New York. È la nostra seconda casa». Con questa affermazione i Manetti Bros spiegano perché da metà maggio tornano tra mare e vicoli partenopei per girare "Nun è Napule", titolo provvisorio del loro nuovo film. È la loro nuova dichiarazione d'amore per la nostra città e Marco ed Antonio Manetti (*insieme nella foto*) l'hanno fatta, festeggiatissimi, agli "Incontri del Cinema" di Sorrento, dedicati quest'anno al genere "Crime".

«**VOGLIAMO RACCONTARE LA BELLEZZA DELLA CITTÀ.**». «Ormai giriamo con troupe a maggioranza napoletana anche a Roma e Bologna - hanno aggiunto - ci torniamo perché amiamo questi talenti e vogliamo raccontare la bellezza di Napoli, che non è solo Scampia, con tutto il rispetto per quei luoghi». Come hanno spiegato i due registi, il film è un vero e proprio musical "sorrisi e malavita". Per otto settimane ricomporranno, gran parte della fortunata "famiglia" di "Song 'e Napule". Ritourneranno Giampaolo Morelli, Carlo Buccirosso, Serena Rossi, Franco Ricciardi (David di Donatello per "Song 'e Napule"), ma ci saranno anche due grosse novità come Claudia Gerini e Raiz, in un ruolo importante da attore.

QUALCHE GIORNO DI SCENA ANCHE A NEW YORK. «Non si tratta di un sequel - hanno spiegato i fratelli - anche se nel film precedente c'erano delle canzoni. Qui i personaggi si parleranno cantando, più "Grease" che "Hair" come proporzioni per capirci, con i testi scritti da Nelson. Per il titolo avevamo pensato anche a "Gagliuni 'e malavita". Non so se apriremo un filone, ma crediamo che il fenomeno della sceneggia-

ta possa avere ancora uno sviluppo. Per noi è stato importante l'incontro con Pino Mauro. Certo nel nostro film la musica sarà più soul. Giremo qui tutto il film, e solo qualche giorno a New York. Paradossalmente meglio una "Film commission" che non ha soldi, ma che ti facilita davvero il lavoro. Il racconto avrà sempre a che fare con la criminalità. Il "crime" con le sue iperboli sono il nostro modo di raccontare anche l'amore».

«**NON CREDIAMO CHE QUI SI È PIÙ VITTIME DELLA MALAVITA RISPETTO AD ALTRE CITTÀ.**». I registi romani delle serie Rai "L'ispettore Coliardo" e "Rex", hanno spiegato, poi, che "Nun è Napule" è un concetto che si ispira al sentire dei napoletani, al loro rapporto di grande amore per la città. «Ma è un amore non tranquillo - hanno detto - permeato da quel-



la sensazione che chi è andato via prova nel confronto perenne con una appartenenza che non esce mai dalla sua vita. Un rapporto unico al mondo». I Manetti Bros hanno criticato, infine, quel qualcuno che in questa campagna elettorale ha scritto sui propri manifesti "Napoli fa schifo". «Non è vero - hanno affermato - è una città accogliente, piena di professionalità, dove ci si muove bene. Non crediamo che Napoli sia più vittima della malavita rispetto ad altre città. Camminando per Milano alle volte la si sente di più sulla pelle».

IL GIÀ LEADER DEI "GENTLEMEN'S AGREEMENT" Il debutto da solista di Giglio con il cd "Mamma Quartieri"

NAPOLI. È una vorticiosa opera in lingua napoletana, "Mamma Quartieri" (su etichetta "Full Heads - Apogeo Records"), l'album del debutto solista di Giglio (*nella foto*), cantastorie e attore già leader dei "Gentlemen's Agreement".



clopedia: report dell'esistenza di un femmineo adulto che s'interroga sul rapporto con il padreterno. Via via, Giglio illumina facce e corpi che compaiono in "Ammore rom" - cronaca della relazione tra una

donna rom e un maschio napoletano - "A loro festa", dedicata ai carcerati e alla cerimonia familiare del 23 dicembre, "Saglie", ramanzina affettuosa che una madre rivolge al figlio mariunciello. Musicalmente, Giglio asseconda le sue passioni per Nino Rota e Raffaele Viviani e Marc Ribot, evocando immagini cinematografiche care al Pasolini di "Mamma Roma" e al Fellini de "La strada". Sicuro, com'è, della sua carica verace, di una sapienza scenica un po' guappa un po' bambinesca. Si segnala la vicinanza e la complicità di Salvatore Palomba che ha rivisto la sintassi in napoletano di "Mamma Quartieri" e ha accompagnato il cantante/attore alla conferenza stampa tenuta alla trattoria "Nennella".

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "82° D'ACQUISTO" DI VIA LAZIO PRIMO AL CONCORSO "LEGGO, SCRIVO, AZIONE"

Una scuola di Miano sarà ospitata al "Giffoni Film Festival"

NAPOLI. Il Giffoni Film Festival (dal 2009 "Giffoni Experience") è il più importante festival di cinema per ragazzi nel mondo. Da 45 anni i più piccoli ne sono protagonisti, avendo la possibilità di conoscere il cinema attraverso incontri con registi e attori di fama internazionale. Quest'anno la kermesse è arrivata a Miano: l'istituto comprensivo "82° D'Acquisto" di via Lazio diretto brillantemente dalla professoressa Francesca Longo, si è aggiudicato il 1° premio nel

concorso nazionale "Leggo, scrivo, azione". Gli alunni della classe 5A, con la loro maestra Concetta Silvestri, hanno elaborato la sceneggiatura della storia "Solo un tiro a canestro", tratto dal libro "INformaragazzi!" della Eli (in un gruppo di ragazzi che gioca a basket c'è un compagno che a causa della sua corporatura robusta non riesce più a fare canestro, vorrebbe fare un solo tiro e poi, con dolore, abbandonare la squadra. Grazie al forte sentimento di ami-

cizia che c'è tra loro, si risolve il problema con un piano all'insegna del cameratismo e della solidarietà). La storia diventerà un cortometraggio per opera di una vera troupe cinematografica inviata direttamente dall'organizzazione del festival. Miano è, quindi, protagonista di un evento unico e raro, ospita la scuola migliore d'Italia per l'anno scolastico 2015/16. Dal 25 al 27 maggio l'"82° D'Acquisto" si trasformerà in un set cinematografico: i migliori cameramen gi-

reranno le riprese nel quartiere, le mamme degli alunni apriranno le loro case per la registrazione degli ambienti interni. Qualche genitore reciterà con il proprio figlio. Una rappresentanza della classe sarà ospitata per due giorni dal 15 al 24 luglio 2016 al festival. Infine il cortometraggio realizzato diventerà un dvd allegato al libro da cui è tratto e la segreteria del "Giffoni Experience" potrà anche inviarlo in concorso ai più importanti festival internazionali.

DA COMPLETARE SOLO LE "NUOVE PROPOSTE" "Festival Partenope", si va delineando il cast dei partecipanti alla kermesse

NAPOLI. Confermati i concorrenti Angelo Angelino, Fabio Reale e Lello Stefanino, tra i "papabili" Aldo Valentino, Nunzio Palma e Ciro Colella: si va, dunque, delineando piano piano il quadro dei cantanti, della categoria "Nuove Proposte", che saliranno sul palcoscenico del "Festival Partenope" che il 26 giugno sarà trasmesso, sia sul digitale terrestre che sulla piattaforma Sky, da "Tv Partenope" (canale 188 del digitale terrestre e 890 e 920 su piattaforma satellitare). Già chiaro, invece, il quadro dei "Big" che parteciperanno (accompagnati da un'orchestra dal vivo diretta dal maestro Alberto Costa), ovvero Nello Amato, Luciano Caldore,

Giovanna De Sio, Leo Ferrucci, Nando Mariano, Maurizio, Cinzia Oscar, Pamela Paris, Tommy Riccio, Ciro Rigione, Teresa Rocco e Lino Tozzi. «Stiamo valutando tanti concorrenti per le "Nuove Proposte" - spiega il direttore artistico della kermesse Angelo Ucciero (*nella foto con il videomaker Nello Pennino a cui è affidata la regia televisiva dell'evento*) - e nei prossimi giorni avremo la certezza di annunciarne altri. Non mi stanco mai di ricordare - prosegue Ucciero - che il vincitore delle "Nuove proposte", accederà il prossimo anno di diritto nella sezione "Big" della manifestazione canora». Un festival di rispetto,



che vuole celebrare il mai dimenticato "Festival della Canzone Napoletana" andato in scena fino al 1970, avrà un parterre di ospiti prestigiosi. Annunciata dalla produzione le presenze di grandi protagonisti della scena canora come Pino Mauro, Antonio Buonomo, Mirna Doris e Nunzia Greton che hanno calcato il palcoscenico di quella rassegna canora mai dimenticata dagli appassionati delle melodie partenopee.

DA OGGI A MARTEDÌ NELLA MOSTRA D'OLTREMARE "Mondo rotondo", una fiaba in musica che racconta le amicizie di una regina

NAPOLI. Al Teatro dei Piccoli nella Mostra d'Oltremare, è in programma oggi (ore 11, in replica domani e martedì alle ore 10) "Mondo rotondo", una fiaba in musica scritta e diretta da Rosario Sparno, ed interpretata da Loredana Piedimonte, Luisa Noli e Orazio Cerino. A partire dalle suggestioni della lettura del testo di José Saramago, "Il racconto dell'isola sconosciuta", nasce questo spettacolo, prodotto da "Le Nuvole/Associazione Casa del Contemporaneo" e dedicato ai piccolissimi dai 3 anni in su, in cui si racconta la storia della stravagante amicizia fra una regina quadrata ed un viaggiatore rotondo. «Una favola - sottolinea il regi-

sta ed attore - dove sono privilegiati come forma di narrazione il linguaggio del corpo, la musica, le canzoni. Partiture musicali e testi originali così da raccontare una storia che vive ogni giorno, ogni istante, in ogni luogo del



mondo, ma che ci stupisce e ci affascina ogni volta: il viaggio verso la conoscenza dell'altro, nella speranza di approdare su quella isola sconosciuta e sempre avvincente dell'amicizia».